

COMUNE DI FONTENO
(PROVINCIA DI BERGAMO)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016. E PLURIENNALE 2016/2018.

L'anno **DuemilaSEDICI**, il giorno **DODICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 18,00, nella sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica
All'appello, risultano:

	Presenti/Assenti
1. Donda Fabio	Presente
2. Bigoni Alessandro	Presente
3. Pedretti Tiziano	Presente
4. Filippi Paolo	Presente
5. Bonomelli Simona	Assente
6. Donda Elena	Presente
7. Bertoletti Romano	Presente
8. Zon Edoardo	Presente
9. Pedretti Ramon	Assente
10. Bonomelli Virna	Assente
11. Capelli Marica	Assente

Totale Presenti	7
Totale Assenti	4

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Luisa Borsellino** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art.97, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs.18.08.2000 n.267

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott.DONDA Fabio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n.8 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, del bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018 e cede la parola al Consigliere, Zon Edoardo, per relazionare in merito.

Relaziona quindi il Consigliere Comunale Sig. ZON, il quale da lettura di una relazione che consegna al Segretario affinché venga allegata al verbale.

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Consigliere Sig. Zon Edoardo, così come sopra riportata;

PREMESSO che:

- l'art. 151 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 stabilisce che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e dei suoi allegati e che il termine può essere differito con decreto ministeriale in presenza di motivate esigenze;
- Il D.M. 28.10.2015, pubblicato sulla G.U. 31 ottobre 2015, n.254 come rettificato dal decreto in data 9 novembre 2015, pubblicato sulla G.U. 17 novembre 2015, n.268 con il quale il termine per la deliberazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;
- Che la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario 2016 al 30 aprile;
- La legge 28 dicembre 2015 n.208 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- Il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli Enti locali;

VISTO altresì l'articolo 3 del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuta nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:

- Della programmazione,
- Della contabilità finanziaria,
- Della contabilità economico-finanziaria,
- Del bilancio consolidato;

ATTESO CHE:

- La Giunta Comunale con deliberazione n.62 in data 17.12.2015, esecutiva a sensi di legge ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2016/2018
- Il Consiglio Comunale con propria deliberazione in data odierna n.8, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) per il triennio 2016/2018;
- La Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 28.04.2016, esecutiva a sensi di legge ha approvato gli schemi di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 ed i relativi allegati,

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e comuni con riferimento in particolare:

- a) alla riserva statale del gettito dell'IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- b) all'istituzione del "Fondo di solidarietà comunale", finanziato con parte del gettito dell'IMU, mediante compartecipazione dei Comuni stessi;

- il comma 17 dell'articolo unico della Legge n.208 del 28.12.2015 (stabilità 2016) introduce modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate (abolizione Tasi abitazione principale)

RILEVATO che la Legge n.208 del 28.12.2015 (stabilità 2016) comporta numerose modifiche riguardanti la disciplina degli Enti Locali tra le quali, con riferimento agli elementi di maggior impatto si rileva:

- il comma 10 che interviene sull'art.13 del D.L. n.201/2001 in materia di IMU, eliminando la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado ed introducendo la riduzione del 50% della base imponibile, per la medesima fattispecie, subordinando l'agevolazione al possesso di specifici requisiti;
- il comma 14 che dispone l'esclusione delle abitazioni principali dalla TASI, declinandola con riferimento alle specificità del tributo, modificando la Legge n.147/2013 (Stabilità 2014),
- il comma 26 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 rispetto ai livelli deliberati per l'anno 2015 ad esclusione della TARI;
- il comma 737 che concede ai Comuni la possibilità di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Dpr n.380/2001 (testo unico edilizia), per gli anni 2016 e 2017, per una quota pari al 100% al finanziamento delle spese di manutenzione
- i commi 709 e 733 concernenti la disciplina del nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata;

RILEVATO che il comma 539 della legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità), modifica ulteriormente il limite di indebitamento valido per gli Enti locali stabilendo che, dal 2015 e "per tutte le annualità future", i Comuni non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se il limite di indebitamento, di cui all'art. 204 del TUEL (rapporto tra interessi passivi ed entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente), supera la misura dell'10%;

RICHIAMATE, a tal riguardo le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione n.48 in data 15 ottobre 2015, esecutiva a sensi di legge, di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e il correlato elenco annuale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 13 del DPR n. 554/99;
- la deliberazione di Giunta n.28 del 28 aprile 2016, esecutiva a sensi di legge approvazione del piano degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 6.8.2008.
- la deliberazione di Giunta n 30 in data 28.04.2016, esecutiva a sensi di legge, con la quale si prendeva atto della inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza a sensi delle leggi 18 aprile 1962 n.167 22,ottobre1971 n.865 e 5 agosto 1978 n.457
- la deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 28.04.2016, esecutiva a sensi di legge, di conferma delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e TOSAP per l'anno 2016.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15.10.2015, esecutiva a sensi di legge, con cui è stata effettuata la ricognizione annuale del personale in eccedenza o in sovrannumero (ex art.16 legge n.183/2011) e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018 e il piano assunzioni 2016
- la deliberazione di Giunta Comunale n.32 del 28.04.2016, esecutiva a sensi di legge avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada - (D.Lgs.n.285/1992 e s.m.i.)"
- la deliberazione di Giunta Comunale n.63 del 17.12.2015, esecutiva a sensi di legge, avente ad oggetto "Tariffe concessioni cimiteriali ed illuminazione votiva anno 2016";

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni assunte in data odierna:

- n.10 dichiarata immediatamente eseguibile avente ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C.
- n. 12 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2016";

- n. 11, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2016";
- n. 9, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA "TARI" PER L'ANNO 2016";

RILEVATO che:

- l'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, prevede che con il regolamento di cui all'art. 89 del D. Lgs. 267/2000 sono fissati i limiti, i criteri e le modalità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;
- l'art. 3, comma 55, della citata legge 244/2007 dispone che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del testo unico di cui al D. Lgs. 67/2000;

DATO ATTO che in base al principio desunto dall'art.82, comma 11 del D.Lgs n.267/2000 ogni organo provvede a deliberare i compensi per i rispettivi componenti e , pertanto, con il presente atto vengono riconfermati i compensi per la partecipazione ad una seduta del Consiglio Comunale, stabilendo in €.8,13 ciascun gettone di presenza;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario relativamente alla sussistenza dei requisiti di veridicità delle previsioni d entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, così come disposto dall'art.153, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;

RILEVATO che, dalle risultanze del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato in data odierna con deliberazione n.2. dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

VISTA la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n 267/2000, allegata al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi degli artt. 49, l' comma, e 147 bis, l' comma, del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e degli artt. 9 e 10 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26.03.2013 ;

CON voti favorevoli n.7, contrari nessuno), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, da n.7 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018, le cui risultanze finali sono riepilogate nel seguente prospetto:

ENTRATA	Previsione 2016	SPESA	Previsione 2016
Titolo 1	418.110,00	Titolo 1	503.169,00
Titolo 2	54.400,0	Titolo 2	99.842,80
Titolo 3	67.300,00	Titolo 3	==
Titolo 4	44.000,00	Titolo 4	57.041,00
Titolo 5	00	Titolo 5	50.000,00
Titolo 6	16.500,00	Titolo 6	37.000,00
Titolo 7	50.000,00	Titolo 7	==
Titolo 8	00		

Titolo 9	37.000,00		
Applicazione Avanzo	33.000,00		
FPV spese correnti	5.500,00		
FPV Spese c/capitale	21.242,80		
Totale	747.052,80	Totale	747.052,80

2. Di dichiarare che il Bilancio e relativi allegati, depositati agli atti, sono stati predisposti a sensi del D.Lgs.n.2677200 e smi e del D.Lgs.n.118/2011 e smi;

3. Di prendere atto delle deliberazioni, citate in premessa, concernenti le imposte, le tasse e le tariffe, l'individuazione dei servizi a domanda individuale, alla verifica delle quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, l'approvazione del piano di valorizzazione e dismissione degli immobili, nonché la programmazione delle opere pubbliche per il triennio 2016/2018.

4. Di precisare la non esistenza di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/4/62 n. 167, 22/10/71 n. 865 e 5/8/78 n. 457 .

5. Di dare atto che con il presente atto vengono riconfermati i compensi per la partecipazione ad una seduta del Consiglio Comunale, stabilendo in €. 8,13 ciascun gettone di presenza per le stesse motivazioni riportate nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2014, esecutiva a sensi di legge;

6. Di dare atto che:

- è rispettato, nel triennio, il **pareggio di bilancio** e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6, del Dlgs n. 267/2000, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2016;
- le previsioni di spesa corrente sono formulate nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dal D.L. n. 78/2010 (Legge n. 122/2011) e commi 138, 141, 142, 143 e 146 della Legge 228/2012.
- il bilancio è conforme ai principi di efficacia, efficienza ed economicità rispetto agli equilibri di competenza, di cassa e gestione dei residui (art.193 del T.U. e D.Lgs.n.124/2014).

7. **Di dare atto** altresì che le previsioni di spesa 2016 per il personale sono formulate nel rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica stabilite dal D.L. n. 78/2010 (Legge n. 122/2011) e commi 138, 141, 142, 143 e 146 della Legge 228/2012.

8. **Di dare atto** che il Comune di Fonteno non dispone di aree o fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167 e s.m.i., 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 e che pertanto non ci saranno entrate da ascrivere nel bilancio di previsione 2016 per la cessione di aree o fabbricati;

9. **Di prendere atto** della determina del responsabile del servizio finanziario n. 34 del 31.03.2016 "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito nella legge 122 del 30.07.2010 (manovra correttiva 2010)

10. **Di allegare** alla presente deliberazione la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016 presentata dall'organo di revisione dei conti.

11. **Di dare atto altresì** che i conti consuntivi o conti consolidati, relativi all'esercizio 2014, delle Società e degli Organismi partecipati dal Comune non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti unanimi, favorevoli n.7, contrari,nessuno astenuti nessuno , espressi per alzata di mano, da n. 7 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Signor Sindaco, Signori Consiglieri,

il bilancio di previsione 2016 è stato redatto nella nuova formulazione prevista dal Decreto Legislativo 118/2011 che ne prevede l'approvazione secondo nuovi modelli di valenza triennale e dando al Consiglio Comunale la competenza a livello di missioni o programmi per quanto riguarda la spesa e di titoli e tipologie per quanto riguarda l'entrata.

L'introduzione a regime delle norme stabilite dal DLGS 118/2011 hanno profondamente modificato la composizione stessa del documento contabile, sia nella sua forma di schema rappresentativo che nel dettaglio dei contenuti, con introduzione di nuove poste contabili particolarmente rilevanti che influenzano sia il pareggio che il risultato di amministrazione. E' stato reintrodotta il Bilancio di Cassa (per il primo anno di riferimento) che era stato abolito nel 1997 e il documento viene integrato direttamente con la previsione Triennale, eliminando, rispetto al passato, i raffronti sia con l'ultimo rendiconto approvato, sia con l'Assestamento dell'esercizio precedente

Una delle novità sicuramente rilevanti per l'anno 2016 è stato il superamento del Patto di Stabilità e l'introduzione del Saldo di Competenza Potenziata. L'art. 35 del ddl Stabilità 2016 ha infatti abrogato a decorrere dal 2016, la normativa relativa al Patto di stabilità interno, prevedendo che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Una notizia questa che se da un lato ha fatto piacere a tanti comuni che hanno visto lo sblocco di ingenti somme da destinare ad investimenti che erano bloccate dal patto, dall'altro ha introdotto questo obbligo anche per i comuni sotto i 1000 abitanti che prima erano esclusi dai vincoli di finanza pubblica.

Anche quest'anno trovare la quadratura del bilancio è stata impresa non facile; la motivazione è presto detta: dal lato delle entrate le stesse tendono a diminuire per una serie di motivi: l'ormai ricorrente taglio dei trasferimenti statali, che si somma al blocco delle tariffe e al calo costante degli introiti derivanti dall'urbanizzazione per le difficoltà che soffre da ormai parecchio tempo il settore immobiliare; sul fronte della spesa bisogna comunque cercare di garantire ai cittadini una qualità dei servizi in linea con le aspettative affrontando costi sempre più crescenti.

Il bilancio di previsione 2016, comprese le partite di giro, pareggia nell'importo di euro 747.052,80; è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal TUEL aggiornato al d.lgs 118/2001, dallo statuto e dal regolamento di contabilità ed ha ottenuto il parere favorevole all'approvazione da parte del revisore del conto dottoressa Monica Cavenago come da relazione depositata agli atti.

La legge di stabilità impone per il 2016 di mantenere le stesse aliquote riguardo ai tributi locali e abolisce la TASI sulla prima casa; di questo si è tenuto conto nella stesura del bilancio tenendo presente che il mancato introito viene rifuso dallo Stato al Comune attraverso il Fondo di solidarietà Comunale.

Sul fonte della spesa corrente si è cercato di mantenere gli stessi stanziamenti previsti negli scorsi esercizi con particolare riferimento alle politiche sociali e alla scuola.

Per la parte relativa agli investimenti in bilancio è previsto un importo totale di euro 99.842,80.

Una parte e precisamente 21.242,80 fanno parte del fondo pluriennale vincolato e sono riferibili ai lavori di sistemazione cimiteriale che sono stati terminati in questi giorni.

15.000 euro sono spese in compartecipazione con la CMLB per lavori di sistemazione lungo la mulattiera del Torrezzo

10.000 euro verranno spesi in compartecipazione con Riva di Solto e, Solto Collina e fanno parte del progetto comune finanziato in parte con fondi BIM che prevede l'installazione di un impianto semaforico all'altezza del Poggio d'Oro e la realizzazione di un primo tratto di marciapiede lungo la strada provinciale.

16.500 verranno utilizzati per acquistare un nuovo mezzo da lavoro Porter in sostituzione dell'attuale che presenta ormai molteplici problemi meccanici e di carrozzeria.

la parte restante sarà a disposizione per interventi di manutenzione ordinari o straordinari sul territorio comunale.

Questi in estrema sintesi i numeri principali che formano il bilancio di previsione 2016.

Chiedo pertanto al Consiglio Comunale di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 unitamente agli allegati di legge.

Fonteno 12.05.2016

Il Consigliere delegato

Edoardo Zon

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016. E PLURIENNALE 2016/2018

Parere per la regolarità tecnica (Art.49, 2° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Fonteno Li 12.05.2016

Il Segretario Comunale
Luisa Borsellino

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016. E PLURIENNALE 2016/2018

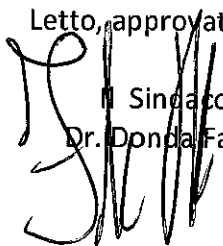
Parere per la regolarità contabile (Art.49, 1° comma del T.U. – D.Lgs.18/08/2000, n.267):

Favorevole

Fonteno Li 12.05.2016

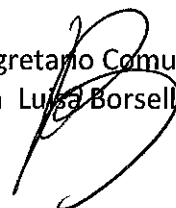
Il Responsabile del Servizio Finanziario
Pizio Rag.Carla

Letto, approvato e sottoscritto:


Il Sindaco
Dr. Donda Fabio



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Luisa Borsellino

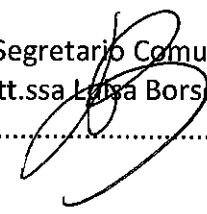


ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
..... ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art. 124
comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino

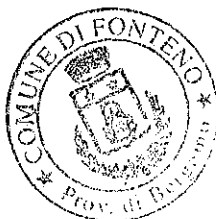

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

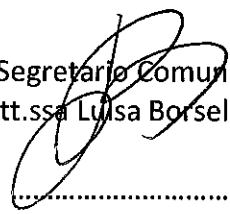
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile.

Fonteno lì



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Luisa Borsellino


.....
